

# COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 66 DEL 26/04/2021

### OGGETTO:

**Proroga della Deliberazione n. 76/2020 ""D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Rilancio Italia" - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio: dehor"**

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di aprile alle ore diciotto e minuti quaranta, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BODONI Paolo - Sindaco	Sì
2. BARBERA Alessandro - Vice Sindaco	Sì
3. DASSETTO Walter - Assessore	Sì
4. PAGLIERO Irma - Assessore	Sì
5. ROLANDO Valeria - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BOVENZI Dott. Umberto.

Il Presidente Signor BODONI Paolo constatata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Proroga della Deliberazione n. 76/2020 ""D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Rilancio Italia" - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio: dehor"

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 326 del 23/04/2021, di pari oggetto alla presente; qui di seguito riportata:

""Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 04.06.2020 "D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Rilancio Italia" - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio: dehor";

Vista la Deliberazione n. 151 del 29.10.2020 con la quale si prorogava a tutto il 31.12.2020 la predetta Deliberazione;

Visto il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Rilancio Italia" prevedeva, all'articolo 181 - *Sostegno alle imprese di pubblico esercizio*:

- l'esonero dal pagamento Tosap e Cosap per il periodo che decorre dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico;
- l'esonero di cui al punto precedente trovi applicazione anche con riferimento alle nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico oltre che all'ampliamento delle superfici già concesse, presentate dal 1° maggio al 31 ottobre.

Atteso che l'articolo 9-ter, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ha ulteriormente prorogato il termine di cui all'art. 181 del d.l. 34/2020 del 31 dicembre 2020 alla data del 31 marzo 2021, stabilendo, nel dettaglio, l'esonero dal pagamento del canone di cui all'art.1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Considerato che il D.L22 marzo 2021, n. 41 c.d. "Sostegni", pubblicato in data 22 marzo 2021 ha previsto all'art. 30 un ulteriore prolungamento dell'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico fino al 30 giugno 2021, nonché ha confermato la procedura semplificata per il rilascio di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse fino al 31 dicembre 2021;

Considerato altresì che:

- le misure fino ad ora adottate sono state accolte favorevolmente dagli operatori economici e, alla luce dell'andamento dell'epidemia, permane tuttora di assoluta importanza consentire, laddove possibile, l'utilizzo di maggiori spazi e lo svolgimento di attività all'aperto da parte degli esercenti attività di pubblico esercizio di somministrazione, al fine di scongiurare un aggravarsi della situazione epidemiologica e di dare ausilio al comparto economico cittadino;
- al fine di perseguire un miglior contemperamento degli interessi pubblici e privati coinvolti nell'uso dello spazio pubblico, inerenti al sostegno al settore economico della somministrazione e al rispetto del distanziamento fisico per finalità sanitarie, nonché a garanzia dell'economicità dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno confermare sino al 31 dicembre 2021 le misure previste dal "Piano straordinario per l'occupazione di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione";

Ritenuto necessario prorogare i termini indicati nella Deliberazione 76/2020 al fine di favorire la ripresa delle attività economiche per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 continuando a concedere la possibilità ai pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande di poter richiedere, in corrispondenza/prossimità dei propri esercizi, una nuova occupazione ovvero un ampliamento del suolo pubblico, ovvero di quello privato soggetto a pubblico passaggio, fino ad oggi concesso al fine di recuperare i posti non utilizzabili;

Visti i vigenti Regolamenti Comunali COSAP e di Polizia Urbana;

Ritenuto di derogare all'art 11 del Regolamento COSAP concedendo la possibilità *una tantum*, senza che la stessa costituisca precedente o diritto alcuno, e solo ed esclusivamente per il periodo previsto dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (31 ottobre 2020), fino al 31.12.2020 secondo l'art. 109 del D.L. n. 104, convertito dalla Legge n. 126/2020, di poter installare nuove occupazioni per dehors o ampliamenti a quelli già esistenti;

Ritenuto di derogare all'art 11 del Regolamento COSAP concedendo la possibilità *una tantum*, senza che la stessa costituisca precedente o diritto alcuno, e solo ed esclusivamente per il periodo previsto per l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico fino al 30 giugno 2021, ovvero di poter procedere con nuove occupazioni di suolo pubblico e privato soggetto a pubblico passaggio per dehors o ampliamenti a quelli già esistenti, fino al 31 dicembre 2021

Evidenziata la necessità che tali richieste siano comunque visionate dagli Uffici competenti, per verificare la presenza di motivi ostativi al rilascio delle concessioni per ragioni di viabilità, sicurezza o interesse pubblico, tenuto conto che dette occupazioni dovranno comunque essere compatibili con le norme del codice della strada;

Richiamato il vigente Codice della Strada in particolare gli artt. 16, 17, 18 e 20, suo Regolamento di Esecuzione e loro s.m.i;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213 e precisato che, non essendovi impegno di spesa, non necessita sul presente atto parere di regolarità contabile;

Visti lo Statuto comunale, il regolamento di contabilità ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

### PROPONE

1. Di prorogare i termini di cui alla deliberazione 76/2020 dell'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico fino al 30 giugno 2021, nonché la procedura semplificata per il rilascio di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse fino al 31 dicembre 2021, mantenendone ogni disposizione, ivi compresa la modulistica approvata.

2. Di prorogare fino alla data del 31.12.2021, salvo preventiva disdetta della parte interessata, le autorizzazioni temporanee già rilasciate.

3. Al solo fine di recuperare i posti non utilizzabili, di dare la possibilità ai gestori di pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, di poter richiedere, fino al prossimo 31 dicembre 2021 e con valenza fino alla stessa data, una nuova autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico o privato soggetto a pubblico passaggio (in corrispondenza/prossimità dei propri esercizi) ovvero un ampliamento del suolo pubblico o privato soggetto a pubblico passaggio fino ad oggi concesso (contiguo o distaccato dall'attuale occupazione) che consenta di recuperare i posti non utilizzabili per gli avventori, il cui inutilizzo è determinato dall'applicazione del protocollo sanitario legato all'emergenza sanitaria in corso, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) i dehors, in conformità al Regolamento COSAP potranno essere costituiti da elementi fisici che delimitano e arredano lo spazio di ristoro esterno ad un locale di pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande (ristorante, bar, pizzeria, birreria, ecc.); tali elementi sono costituiti da fioriere tende, ombrelloni, non ancorati al suolo; questo tipo di dehor non è mai chiuso lateralmente con elementi a tutta altezza, nè con copertura di sorta; può avere struttura lignea o metallica appoggiata al suolo al fine di livellare il piano calpestabile del dehor con il piano strada; i dehors posati su stalli di sosta o esposti al traffico veicolare devono avere protezione laterale di altezza pari a cm. 110;
- b) è vietata ogni installazione di impianti di diffusione sonora;
- c) i dehors, se installati su stalli di sosta, potranno avere dimensioni massime pari due posti auto standard; sulla piazza Vittorio Veneto potranno avere dimensione massima di mt. 8x5;
- d) sulle aree private soggette a pubblico passaggio, nel caso il dehor vada ad occupare posti auto riservati ai disabili, lo stesso stallo di sosta dovrà obbligatoriamente essere recuperato nelle immediate vicinanze a cura e spese del richiedente ivi comprese il ripristino al termine dell'occupazione.
- e) sulle aree pubbliche, i dehors non potranno in alcun caso occupare stalli di sosta riservati alle persone disabili, nè la corsia di marcia destinata al transito dei veicoli;
- f) i dehors, considerate le caratteristiche costruttive della strada e la necessità di tutelare l'incolumità delle persone e della circolazione, non potranno occupare stalli di sosta sulla via Torino e sulla piazza C. Tempia;
- g) le domande, in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo, dovranno essere presentate in modalità telematica al SUAP tramite mail all'indirizzo:

[protocollo.comune.brandizzo.to@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.brandizzo.to@legalmail.it)

i formati ammessi per gli allegati alle pratiche sono i seguenti: pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m.;

h) alle domande dovrà essere allegato quanto segue:

- copia del documento di identità personale del richiedente (non richiesta se la domanda è firmata digitalmente dall'interessato)
- schema grafico in scala adeguata alle dimensioni dell'impianto, con riportata la posizione del dehor debitamente quotato, le distanze dello stesso dal muro, dal marciapiede, le altezze e da quanto altro significativo ai fini istruttori atto ad identificare puntualmente gli elementi necessari per il rilascio dell'Autorizzazione; numero di tavoli e sedie.
- il nulla osta dell'ente proprietario della strada, qualora sia diverso dal Comune, oppure atto di assenso del proprietario o dei comproprietari in forma scritta con allegata la copia del documento di identità del dichiarante qualora la collocazione avvenga su suolo privato
- dichiarazione volta a:
  - identificare il numero dei posti persi in relazione a quelli che si intende recuperare
  - mantenere l'area oggetto di occupazione in condizioni di costante pulizia e decoro;
  - provvedere in proprio all'apposizione/rimozione di idonee delimitazioni fisse/mobili (parapetti, fioriere, dissuasori, transenne, ecc.) a protezione degli avventori in caso di rischi rivolgenti dal transito veicolare;
  - non richiedere l'occupazione di fronte all'ingresso o alle vetrine di attività economiche limitrofe, salvo consenso scritto del titolare dell'attività stessa;
  - accettare che la concessione rilasciata possa essere revocata/modificata qualora si verificano situazioni in contrasto con gli interessi della collettività, ovvero se l'occupazione stessa crei problemi di qualsiasi natura;
  - manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dell'occupazione richiesta, ivi compresa la gestione dell'andirivieni del personale di servizio addetto alla somministrazione;

i) che le richieste dovranno essere tutte visionate dagli Uffici competenti, al fine di verificare la presenza di possibili motivi ostativi al rilascio delle concessioni per ragioni di viabilità, sicurezza o interesse pubblico sempre nel rispetto del Codice della Strada e garantendo il transito in sicurezza ai pedoni.

4. Considerata la necessità di urgenza di fornire sostegno alle imprese di pubblico esercizio, di dichiarare, la proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267. """"

\* \* \*

Atteso che sulla suddetta proposta è stato espresso dal Responsabile del Settore Vigilanza e Attività Economiche parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione e con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma d, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Firmato Digitalmente  
BODONI Paolo

Il Segretario Comunale  
Firmato Digitalmente  
BOVENZI Dott. Umberto